



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 7598

Seduta del 15/12/2022

---

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vicepresidente*  
GUIDO BERTOLASO  
STEFANO BOLOGNINI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI  
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI  
ROMANO MARIA LA RUSSA  
ELENA LUCCHINI  
LARA MAGONI  
ALAN CHRISTIAN RIZZI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Massimo Sertori

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO AL TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE LOMBARDE E ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ARTICOLO 20 COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 5/2020 DESTINATE AD INVESTIMENTI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Alessandro Nardo

Il Dirigente Monica Bottino

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTI:

- il Regio Decreto 14 agosto 1920, n. 1285 “Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche”;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 “Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali”, in attuazione del Capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica” e s.m.i., in particolare l’articolo 12, comma 1 quinquies (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica), come modificato dall’articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;
- l’art. 53 bis della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- la legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni””;
- la legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 “Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia e determinazione del canone in attuazione dell’articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica), come modificata dall’articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12” e s.m.i.;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**CONSIDERATO** che l'articolo 20 della legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 dispone che a decorrere dall'anno 2021 i concessionari/operatori delle grandi derivazioni a scopo idroelettrico corrispondono alla Regione un canone articolato in una componente fissa e in una componente variabile laddove:

- la componente fissa è quantificata in un importo pari a 35,00 Euro per ogni chilowatt di potenza nominale media annua di concessione, aggiornata in ragione di variazioni non inferiori al 5 per cento dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica;
- la componente variabile è determinata come percentuale non inferiore al 2,5 % della somma dei prodotti, per ogni ora dell'anno solare, tra la produzione oraria dell'impianto immessa in rete, al netto dell'energia gratuita fornita gratuitamente alla Regione ai sensi della l.r. 23/2019, ed il corrispondente prezzo zonale orario;

**CONSIDERATO**, ai sensi del comma 10 del sopracitato articolo, che:

- a partire dall'annualità 2022, alle Province e alla Città metropolitana di Milano territorialmente interessate dalla presenza delle grandi derivazioni idroelettriche deve essere assegnato almeno l'80 % del canone introitato nell'anno precedente e determinato in applicazione della l.r. 5/2020;
- le somme assegnate alle Province e alla Città metropolitana di Milano possono essere utilizzate entro il limite di Euro 500.000,00 anche per spese correnti, mentre l'eventuale eccedenza rispetto a tale limite e fino a concorrenza delle somme complessivamente da assegnare è destinata a investimenti secondo un programma concordato tra la Regione e ciascuna Provincia e la Città metropolitana di Milano, sentiti gli enti locali interessati, anche mediante specifico strumento di programmazione negoziata;

**DATO ATTO** che, per l'annualità 2022 (canoni corrisposti nel 2021), l'introitato è relativo alla sola parte fissa in quanto la componente variabile, determinata a consuntivo, è stata richiesta per la prima volta nel 2022 e quindi sarà oggetto di trasferimento nel 2023;

**DATO ATTO** altresì che relativamente alla sola Provincia di Sondrio resta valida la disciplina dell'articolo 6, comma 1 della l.r. 33/2007 e dell'articolo 6, comma 3-septies della l.r. 9/2010, come integrate dall'articolo 10, commi 7, 8 e 9 della l.r.19/2015, e che le somme ad essa spettanti sono state assegnate con d.g.r. 12 settembre 2022, n. XI/6942 "Determinazioni in merito al programma degli interventi per il 2022 nell'ambito dell'AQST della Provincia di Sondrio";



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**DATO ATTO** che, come previsto dal comma 11 dell'articolo 20 della l.r. 5/2020, le somme per spese correnti e investimenti assegnate sono finalizzate a servizi, opere e interventi riguardanti i territori inclusi nel perimetro dei consorzi dei bacini imbriferi montani, ove esistenti, interessati dalle grandi derivazioni a scopo idroelettrico;

**PRESO ATTO** che l'importo da trasferire alle Province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Monza e Brianza, Varese e alla Città Metropolitana di Milano (esclusa la Provincia di Sondrio) nel 2022, pari all'80% di quanto introitato nel 2021 riferito alle grandi derivazioni idroelettriche, ammonta complessivamente a Euro 14.577.383,46 di cui Euro 3.229.282,21 in quota corrente e Euro 11.348.101,25 destinati ad investimenti;

**VISTO** l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente la ripartizione su base provinciale dei suddetti importi;

**RICHIAMATO** il d.d.s. 22 novembre 2022, n. XI/16835 con il quale sono state trasferite alle Province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Monza e Brianza, Varese e alla Città Metropolitana di Milano le somme destinate in parte corrente per un importo complessivo di Euro 3.229.282,21;

**RITENUTO** pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20 comma 10 della l.r.5/2020, di procedere all'assegnazione alle Province citate e alla Città Metropolitana di Milano delle risorse destinate ad investimenti;

**RILEVATO** che, per la definizione del programma di interventi previsto dalla l.r. 5/2020, è stato avviato da Regione un percorso operativo di confronto e concertazione degli interventi, sulla base delle segnalazioni fatte pervenire dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano, sentiti gli enti locali interessati;

**VISTO** l'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente il programma degli investimenti concordato;

**RITENUTO** che, al fine del monitoraggio degli interventi oggetto del programma concordato, Province e Città metropolitana di Milano devono trasmettere a Regione entro il 31 ottobre di ogni anno una relazione descrittiva sia delle opere eseguite, comprensiva del relativo quadro economico finale, sia dell'avanzamento strutturale e finanziato delle opere non completate e non collaudate;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**RITENUTO** che eventuali economie di spesa generate dagli interventi concordati possono essere utilizzate per la realizzazione di ulteriori opere rispondenti ai criteri di attribuzione delle risorse, previa condivisione con Regione Lombardia;

**RITENUTO** che dovranno essere altresì condivise con Regione Lombardia eventuali variazioni rispetto al programma degli interventi concordato;

**VISTA** la Comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01) in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

**DATO ATTO** che gli interventi proposti non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto perseguono finalità di interesse pubblico e istituzionale, senza rilievo di attività economica, se non marginale, di rilevanza locale o senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato;

**RITENUTO** di demandare l'adozione dei provvedimenti attuativi del presente atto al dirigente della Struttura Gestione invasi idroelettrici, utenze idriche e reti energetiche – Direzione Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni;

**DATO ATTO** che l'importo complessivo di Euro 11.348.101,25 di cui alla presente deliberazione trova copertura sul capitolo 9.06.203.15028 "Interventi art. 20 comma 10 l.r. 5/2020 - corresponsione dell'80% del canone alle Province e alla Città metropolitana di Milano territorialmente interessate dalle grandi derivazioni idroelettriche";

**DATO ATTO** che le risorse regionali spettanti alle Province di Bergamo, Brescia, Lecco, Varese e Città metropolitana di Milano saranno erogate nell'anno di riferimento in unica soluzione entro il 31 dicembre 2022 sulla scorta del programma di interventi concordato;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione concorre all'attuazione del Risultato Atteso 28 Ter. 9.6 "Regolarizzazione delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica e introito dei relativi canoni demaniali da destinare alle politiche ed alle azioni di tutela della risorsa", identificato nel Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTI** la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione” e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

**VISTI** la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**All'unanimità dei voti**, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di stabilire che, in attuazione dell'articolo 20 comma 10 della l.r. 5/2020, alle Province e alla Città metropolitana di Milano territorialmente interessate dalle grandi derivazioni idroelettriche, spettano per l'anno 2022 risorse destinate ad investimenti come quantificate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare in coerenza con quanto stabilito dalla l.r. 5/2020 l'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente il programma concordato degli interventi da effettuare da parte delle Province di Bergamo, Brescia, Lecco, Varese e della Città Metropolitana di Milano;
3. di stabilire che:
  - le risorse spettanti saranno erogate entro il 31 dicembre 2022 in unica soluzione, sulla scorta del programma di interventi concordato e oggetto della presente deliberazione;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- al fine del monitoraggio degli interventi, Province e Città metropolitana di Milano trasmettano a Regione entro il 31 ottobre di ogni anno una relazione descrittiva sia delle opere eseguite, comprensiva del relativo quadro economico finale, sia dell'avanzamento strutturale e finanziato delle opere non completate e non collaudate;
  - eventuali economie di spesa generate dagli interventi concordati possano essere utilizzate per la realizzazione di ulteriori opere rispondenti ai criteri di attribuzione delle risorse, previa condivisione con Regione Lombardia;
  - dovranno essere altresì condivise con Regione Lombardia eventuali variazioni rispetto al programma degli investimenti concordato;
4. di demandare al dirigente della Struttura Gestione invasi idroelettrici, utenze idriche e reti energetiche – Direzione Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni l'assegnazione delle risorse destinate ad investimenti per l'importo complessivo di Euro 11.348.101,25, a valere sul capitolo di spesa 9.06.203.15028 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa per l'annualità 2022;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL SEGRETARIO  
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge